

E.R.S.U. MESSINA

BANDO DI CONCORSO PER LA CONCESSIONE DI PRESTITI FIDUCIARI ANNO ACCADEMICO 2007/2008 RIAPERTURA TERMINI

VISTA la Legge del 2.12.1991 n° 390;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 109 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4.04.2001 n. 242;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9.04.2001;

VISTA la Legge Regionale del 25.11.2002 n° 20;

VISTA la Legge 24 dicembre 2003 n° 350;

VISTO il D.M. 3 novembre 2005 emanato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il verbale del tavolo tecnico degli ERSU siciliani del 20.04.2007;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.02.2008 n° 17;

L'ERSU di Messina bandisce un concorso pubblico per la concessione di n. 45 prestiti fiduciari agevolati riservati a studenti universitari in possesso dei requisiti generali, economici e di merito previsti dal presente bando.

Il fondo di garanzia costituito per la concessione dei prestiti ha la dotazione di € 155.346,32.

Art. 1

Premessa

Il prestito fiduciario è concesso per il finanziamento degli studi e consente a studenti capaci e meritevoli di ottenere un'apertura di credito con garanzia da parte dell'Ente sul rimborso dello stesso prestito, nonché la concessione di un contributo a copertura degli interessi.

Art. 2

Destinatari

Possono accedere ai prestiti fiduciari, gli studenti capaci e meritevoli, iscritti per l'A.A. 2007/2008 presso l'Università degli Studi di Messina:

- ai corsi di specializzazione, ad eccezione di quelli dell'area medica di cui al D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368;
- ai corsi di dottorato di ricerca attivati ai sensi del D. Lgs n. 210/1998;
- ai master di cui all'art. 3, comma 9 del D. M. 22.10.2004 n. 270.

Possono concorrere solo gli studenti di cittadinanza italiana o con famiglia stabilmente residente in Italia.

Art. 3

Compatibilità/Incompatibilità

I prestiti non sono cumulabili con altre tipologie di prestiti concessi dalle Università o da altri soggetti pubblici e privati.

Art. 4 **Requisiti di accesso generali**

1. Per poter accedere ai prestiti sono richiesti i seguenti requisiti generali:
 - essere residenti in Italia;
 - requisiti economici;
 - requisiti di merito;
 - requisiti di onorabilità creditizia.

Art. 5 **Requisiti economici**

1. I richiedenti devono avere un indicatore della situazione economica equivalente (**ISEE**) non superiore a **€ 35.000,00** ed un indicatore della situazione patrimoniale equivalente (**ISPE**) non superiore a **€58.000,00**, riferiti alle condizioni economiche dell'anno 2007.

2. L'ISEE è calcolato sulla base della composizione del nucleo familiare, dei redditi e dei patrimoni posseduti. L'ISPE è calcolato sulla base del patrimonio mobiliare e immobiliare posseduto dal nucleo familiare, rapportato al numero di componenti il nucleo.

Art. 6 **Determinazione del nucleo familiare**

Le condizioni economiche dello studente sono individuate sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E - relativa ai redditi e al patrimonio posseduti nell'anno 2006) con riferimento al nucleo familiare composto, così come stabilito dal D.P.C.M. 04/04/2001 n. 242, dal richiedente, dai soggetti con i quali convive e da quelli considerati a carico ai fini IRPEF.

L'attestazione I.S.E.E. è una certificazione prevista dal D.Lgs. 31/03/1998, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni che permette di valutare in maniera sintetica la situazione economica dei singoli componenti di un nucleo familiare, considerando reddito, patrimonio e caratteristiche dello stesso.

L'attestazione I.S.E.E. il cui valore è espresso nella Dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.) viene rilasciata gratuitamente dai centri CAF (Centri di Assistenza Fiscale) o dall'INPS.

Lo studente è dichiarato indipendente quando ricorrono entrambi i seguenti requisiti:

- Residenza esterna all'unità abitativa della famiglia di origine, da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda, in alloggio non di proprietà di un membro del nucleo familiare;
- Redditi da lavoro dipendente o assimilati fiscalmente dichiarati, da almeno due anni, non inferiori a €6.500,00 con riferimento ad un nucleo familiare di una persona.

La situazione economica dello studente, solo nei casi di seguito indicati, è individuata dai seguenti ulteriori criteri di selezione che permettono di determinare l'**I.S.E.E.U.** (Indicatore Situazione Economica Equivalente Universitaria) ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 09/04/2001 e art. 4 L. 390/91:

a) Redditi e patrimonio dei fratelli (calcolati al 50%)

Al fine di tenere adeguatamente conto dei soggetti che sostengono l'onere di mantenimento dello studente, il reddito ed il patrimonio dei fratelli e delle sorelle del medesimo, facenti parte del nucleo familiare concorrono alla formazione del reddito e del patrimonio nella misura del 50%.

b) Studente con reddito e patrimonio del nucleo familiare prodotti all'estero

L'ISEE all'estero è calcolato come la somma dei redditi percepiti e del 20% dei patrimoni posseduti, che non siano già stati inclusi nel calcolo dell'ISEE, valutati con le stesse modalità e sulla base del tasso di cambio medio dell'Euro nell'anno di riferimento, definito, con decreto del Ministero delle Finanze ai sensi del Decreto Legge 28 giugno 1990 n. 167 art. 4 comma 6.

c) Studente richiedente portatore di handicap con grado di invalidità riconosciuta non inferiore al 66%

Per lo studente richiedente disabile si fa riferimento all'ISEE personale, prescindendo da quello del nucleo familiare di appartenenza. Deve essere allegata alla domanda copia di certificato di invalidità.

Ai fini del calcolo dell'ISEEU il nucleo familiare convenzionale è determinato dallo stesso richiedente, dal coniuge, dai figli e dai soggetti a suo carico ai fini IRPEF, indipendentemente dalla residenza anagrafica, nonché indipendentemente dai propri genitori, così come previsto dall'art. 5 comma 4 del DPCM 9/04/2001.

Art.7 Requisiti di merito

Gli studenti richiedenti devono essere regolarmente iscritti per l'anno accademico corrente ed essere ammessi ai corsi secondo le modalità previste dai rispettivi ordinamenti didattici senza alcuna situazione di fuori corso o ripetente dall'anno di prima iscrizione.

Art. 8 Requisiti di onorabilità creditizia

Gli studenti, per poter beneficiare del prestito, devono risultare incensurati e non avere subito protesti.

Art. 9 Erogazione e rimborso del prestito

L'erogazione del prestito è soggetta alle seguenti condizioni e procedure:

- a) sottoscrizione di un impegno formale da parte dello studente, reso all'ERSU, a rimborsare il prestito nei termini stabiliti dal bando;
- b) la domanda va presentata corredata dalla documentazione attestante il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando;
- c) non è possibile tenere accessi due prestiti contemporaneamente.

Il prestito fiduciario è concesso senza corresponsione degli interessi passivi da parte dello studente, che saranno totalmente a carico dell'ERSU. Il contributo sarà concesso ai singoli studenti beneficiari e verrà corrisposto alla Banca per cifra corrispondente alla attualizzazione delle rate semestrali del contributo medesimo.

L'erogazione avviene con l'apertura di un credito presso un Istituto bancario che sarà convenzionato con l'Ente. L'importo massimo del prestito agevolato è stabilito in € 5.000,00 rimborsabili in 36 mesi con rate semestrali. La concessione deve essere rimborsata entro un periodo non superiore a 36 mesi con rate semestrali posticipate da pagarsi il 28 di ogni semestre, senza necessità di preavviso, con inizio dell'ammortamento dal primo giorno del mese successivo alla data di erogazione della concessione. Per i pagamenti effettuati dopo il giorno 5 del mese successivo a quello di scadenza della rata saranno applicati, a carico dello studente, gli interessi di mora nella misura del 2 per cento (2%) in più del tasso applicato con l'erogazione, sulle rate scadute e non pagate. Trascorsi ulteriori 25 giorni dalla data su indicata senza che lo studente abbia provveduto al pagamento della rata scaduta, si produce la decadenza dal beneficio del termine. L'Ente

provvederà al recupero delle somme erogate comprensive di interessi e spese bancarie. Lo studente può estinguere anticipatamente il prestito ottenuto e pertanto, è tenuto a rimborsare il residuo debito in linea capitale.

I prestiti saranno assegnati fino ad esaurimento della disponibilità economica. Il finanziamento viene erogato, previa valutazione dell'onorabilità creditizia. Per onorabilità creditizia si intende, a titolo esemplificativo, il non aver subito protesti, atti pregiudizievoli (fallimento, sequestri, pignoramenti, etc.) e aver rimborsato in maniera puntuale e integrale le rate di altri finanziamenti ricevuti.

Art. 10 **Procedura per l'inoltro della richiesta**

Gli studenti che intendono partecipare al concorso, devono compilare la domanda in autocertificazione, su un apposito modulo predisposto dall'Ente e scaricabile dal sito dell'E.R.S.U. (<http://www.ersu.me.it>) da presentare agli sportelli ERSU siti in Via Gasparro is. 337 entro **le ore 12,00 del 19.06.2009** o da trasmettere tramite raccomandata con avviso di ricevimento all'Ufficio Concorsi e Servizi Vari Via Gasparro is. 337 – 98122 Messina. Non saranno esaminate le domande spedite per posta dopo il termine di scadenza suindicato (farà fede il timbro postale).

Alla domanda dovranno essere allegate, pena l'esclusione dai benefici:

- fotocopia di un documento valido di riconoscimento del richiedente;
- attestazione dell' Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) rilasciata da un centro autorizzato (CAF) relativamente ai redditi percepiti nell'anno 2006.

Gli studenti inseriti nel programma di Mobilità Internazionale dovranno anche allegare:

- dichiarazione di impegno del programma di mobilità internazionale.

Art. 11 **Graduatoria**

Qualora, per insufficienza dell'importo stanziato, non sia possibile concedere il prestito fiduciario a tutti gli studenti idonei, il numero complessivo di prestiti a disposizione sarà ripartito in tre graduatorie (Master, Dottorati, Scuole di Specializzazione), in proporzione al numero degli studenti idonei appartenenti a ciascuna di esse, con eventuale recupero dei prestiti in eccesso. La graduatoria sarà formulata, dando priorità agli studenti idonei non assegnatari di borse di studio nell'anno accademico di riferimento, in ordine crescente al reddito (ISEE). A parità dei parametri sopra indicati si terrà conto dell'età anagrafica in ordine crescente.

L'Ente formulerà una prima graduatoria provvisoria che si riferisce all'idoneità o meno dello studente e con avviso pubblico comunicherà quando la stessa sarà disponibile agli interessati presso la sede di Via Gasparro is. 337.

Eventuali ricorsi avverso la graduatoria provvisoria devono essere presentati entro e non oltre i quindici giorni successivi alla pubblicazione della graduatoria provvisoria.

Completata la procedura relativa ai ricorsi, verrà stilata la graduatoria definitiva, che sarà pubblicata con la stessa modalità della graduatoria provvisoria.

L'Ente, verificato il possesso dei requisiti, delibera la concessione della fideiussione e la concessione del contributo in conto interessi ed entro i 15 giorni successivi trasmette tale atto, insieme alla domanda ed i relativi documenti allegati, alla Banca. L'Istituto di credito, ricevuta la domanda e l'unita documentazione, provvede ad erogare il prestito allo studente, dandone comunicazione all'ERSU. La suddetta comunicazione sarà accompagnata dalla copia del contratto stipulato tra la Banca stessa e lo studente nonché dalla copia del piano di ammortamento. L'ERSU entro 10 giorni da tale comunicazione eroga alla Banca il contributo in conto interessi.

Art. 12

Decadenza dal beneficio

Nei casi di decadenza e revoca, lo studente dovrà provvedere all'immediata restituzione dell'ammontare del prestito sin allora goduto, comprensivo degli interessi e spese bancarie. In caso di ritardata restituzione saranno applicati gli interessi al tasso legale vigente.

Qualora si verifichi decadenza dal beneficio del termine per il mancato pagamento da parte dello studente di una qualunque rata entro la scadenza ultima, la Banca ne dovrà dare comunicazione all'ERSU entro 15 giorni successivi. L'Ente, quale fideiubente, rimborsa l'intera esposizione dello studente (in capitale, interessi, accessori, detratti eventuali importi di contributo in conto interesse non ancora erogati allo studente) inerente al prestito concesso entro i 3 mesi successivi dalla segnalazione della Banca, rinunciando al beneficio della preventiva escussione del debitore principale.

L'Ente, a seguito della rifusione del debito, subentra nel diritto alla Banca per il recupero degli interessi e delle spese nei confronti del debitore inadempiente.

Art. 13

Accertamenti e sanzioni

In base a quanto disposto dal D.P.C.M. 9 aprile 2001, l'Ente effettuerà controlli sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte dagli studenti. A tal fine oltre a richiedere allo studente tutta la documentazione atta a comprovare la veridicità di quanto autocertificato può svolgere, con ogni mezzo a sua disposizione, tutte le indagini che riterrà opportune rivolgendosi alla Polizia Tributaria, alla Amministrazione Finanziaria dello Stato, alle Amministrazioni Comunali, agli Uffici del Catasto, alle Scuole di ogni ordine e grado, agli Enti mutualistici, alle Università, INPS ecc. Ai sensi dell'art. 23 della legge 2 dicembre 1991 n.390, nel caso in cui, dalle indagini effettuate, risulti sia stato dichiarato il falso, lo studente decade dal diritto a fruire del beneficio. A fronte di dichiarazioni non veritiere, l'E.R.S.U. di Messina segnalerà il fatto all'autorità giudiziaria per l'eventuale sussistenza dei reati di falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico (art. 483 c.p.), falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità o sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.), truffa ai danni dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640 Bis c.p. e/o 316 Ter), nonché di ogni altra ipotesi di reato.

Art. 14

Tutela dati personali – responsabile del procedimento

(Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196)

La legge 31 dicembre 1996 n. 675, recante disposizioni per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali è stata abrogata dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, che ha introdotto, a far data dal 1° gennaio 2004, il nuovo Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito anche "Codice"). Il Codice stabilisce, in particolare, che il soggetto interessato (di seguito anche "interessato") debba essere preventivamente informato in merito all'utilizzo dei dati che lo riguardano e che il trattamento di dati personali è ammesso solo con il consenso espresso del soggetto interessato salvo nei casi previsti dalla legge. A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 della normativa sopraindicata, l'**E.R.S.U. MESSINA**, con sede in Messina (ME) via A. Gasparro isol. 337, nella qualità di "TITOLARE", fornisce la seguente comunicazione informativa:

Finalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali, anche sensibili, forniti direttamente dallo studente o comunque acquisiti, è finalizzato all'elaborazione delle graduatorie per l'assegnazione del prestito fiduciario. Essi saranno utilizzati anche successivamente alla scadenza dell'anno accademico di riferimento per finalità di controllo e di ricerca statistica proprie dell'Ente.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 comma 1 lett. a) del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione. Il trattamento è svolto, presso l'E.R.S.U. MESSINA, dai responsabili e/o dagli incaricati del trattamento nel rispetto dei principi di necessità e pertinenza anche con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è necessario per la partecipazione al bando di concorso; essi servono per accertare la situazione economica del nucleo familiare del dichiarante, i requisiti di accesso al beneficio e alla determinazione dello stesso, secondo i criteri del bando di concorso. La loro mancata indicazione comporta l'esclusione dal concorso medesimo.

Comunicazioni dei dati

Dei dati personali possono venire a conoscenza i responsabili e gli incaricati del trattamento e possono essere comunicati per le finalità di cui al punto 1 ad altre Amministrazioni Pubbliche preposti a controlli di conformità e veridicità, alla Guardia di Finanza, alla Polizia Municipale, ai Consolati, all'INPS, all'Università, all'Amministrazione Finanziaria dello Stato e, in genere, a tutti quei soggetti cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento degli obblighi contrattuali.

Diffusione dei dati

I dati anagrafici, quelli di reddito, di patrimonio e di merito saranno parzialmente resi pubblici. I dati sensibili non sono soggetti a diffusione.

Diritti dell'interessato

L'art 7 T.U. conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra cui quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; l'interessato ha diritto di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati; l'interessato ha inoltre diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge; il titolare ha il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati.

Per l'esercizio dei suoi diritti, nonché per informazioni più dettagliate circa i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati sono comunicati o che ne vengono a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, lo studente può rivolgersi al sig. Andronaco Paolo, responsabile del trattamento, presso l'E.R.S.U. MESSINA, via A. Gasparro isol. 337 – Messina (ME) – Tel. 090.37186.

L'elenco completo di tutti i responsabili per il trattamento dei dati personali, nominati dall'ERSU, è reperibile presso le nostre sedi.

Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'E.R.S.U. MESSINA, con sede in Messina (ME), via A. Gasparro isol. 337.

Messina 01/06/2009

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Giuseppe PRIVITERA)